

Sommario

<i>Nuovo accordo sul prezzo del latte alla stalla in Lombardia.....</i>	<i>1</i>
<i>Relazione della Commissione europea: quote latte non più rilevanti.....</i>	<i>1</i>
<i>Riapre il bando regionale per le aziende mantovane colpite dal sisma.....</i>	<i>2</i>
<i>Terremoto: in arrivo 670 milioni di euro dall'Europa</i>	<i>2</i>
<i>Sbloccati contributi per i settori ortofrutticolo e avicolo</i>	<i>2</i>
<i>DI crescita: parere favore della Commissione agricoltura con condizione su articolo 62.....</i>	<i>2</i>
<i>Cia: con gli emendamenti al decreto sviluppo a rischio il valore e l'efficacia dell'art. 62.....</i>	<i>3</i>
<i>Imu: i presidenti di Cia, Copagri, Confagricoltura e Coldiretti scrivono al Governo</i>	<i>3</i>
<i>Intesa tra Agenzia delle Entrate, Cia, Confagricoltura e Coldiretti per i servizi telematici</i>	<i>3</i>
<i>Ue: possibile slittamento per la nuova Pac. Cia: evitare riduzioni di budget.....</i>	<i>4</i>
<i>Reddito agricolo in crescita nell'Unione Europea. Per l'Italia + 0,3%.....</i>	<i>4</i>
<i>La crisi taglia le vacanze di Natale, ma non i soggiorni in agriturismo.....</i>	<i>4</i>
<i>Parlamento europeo: approvata risoluzione sul benessere animale durante i trasporti.....</i>	<i>5</i>
<i>Stop ai test della "mucca pazza" sui bovini sani.....</i>	<i>5</i>
<i>Risoluzione del Parlamento Europeo sulla resistenza antimicrobica.....</i>	<i>5</i>
<i>Crescono le aree a bosco, in Lombardia 597 nuovi ettari</i>	<i>5</i>
<i>Ultimo appuntamento dell'anno con gli Incontri informativi sul Programma di Sviluppo Rurale</i>	<i>6</i>

Nuovo accordo sul prezzo del latte alla stalla in Lombardia

Siglato lo scorso 10 dicembre il nuovo accordo per il prezzo del latte alla stalla tra Italatte e le Organizzazioni agricole regionali della Lombardia.

Si tratta di un'intesa importante che si attendeva da tempo e che rappresenta una prima risposta alle esigenze degli allevatori, ha affermato la Cia-Confederazione italiana agricoltori.

I termini dell'accordo raggiunto tra le parti prevedono il pagamento di 39,5 euro per 100 litri di latte conferito nel mese di dicembre ed il successivo aumento del prezzo a 40 euro per il primo quadrimestre del 2013.

Un accordo che nasce dalla comune intenzione di garantire ai numerosi allevatori che consegnano la propria produzione ad Italatte un prezzo di riferimento sicuro e di porre così fine alla situazione di incertezza e di tensione creatasi in queste settimane.

www.cialombardia.org

Relazione della Commissione europea: quote latte non più rilevanti

La Commissione Europea ha approvato la sua seconda relazione sull'evoluzione della situazione di mercato e le condizioni per una progressiva eliminazione del sistema delle quote latte, come richiesto dal Consiglio nel quadro della verifica dello stato di salute della Pac 2008. La conclusione a cui giunge il rapporto è che nella maggior parte degli stati membri, le quote non sono più rilevanti per limitare la produzione e il prezzo della quota (pagato dagli agricoltori in cerca di ulteriori contingententi) è già pari a o vicino allo zero.

ec.europa.eu/index_it.htm

Riapre il bando regionale per le aziende mantovane colpite dal sisma

Nuovi aiuti dalla Regione per le aziende agricole del Mantovano danneggiate dal terremoto. L'Assessorato regionale all'Agricoltura riapre i termini del bando per il ripristino dei fabbricati e degli impianti, abbassando da 200.000 a 75.000 euro la soglia minima di spesa della misura 121 del Psr e mettendo così a disposizione i 2.000.000 di euro ancora disponibili.

In questo modo, dal 14 dicembre 2012 al 31 gennaio 2013 le aziende agricole che ricadono nei 50 Comuni della provincia di Mantova per i quali è stato riconosciuto lo stato di calamità naturale per il sisma dello scorso maggio potranno presentare la domanda ai sensi della misura 121 del programma di sviluppo rurale 2007/2013. Il contributo pubblico, in termini percentuali, coprirà da un minimo del 35 per cento della spesa ammessa fino a un massimo del 40 per cento per le aziende condotte da giovani imprenditori.

Tra le opere che possono essere finanziate, la ristrutturazione di fabbricati rurali, la sostituzione degli impianti di trasformazione e commercializzazione danneggiati, interventi agli impianti irrigui finalizzati alla riduzione dei consumi idrici aziendali, l'adozione di serre tecnologicamente avanzate a risparmio energetico, l'adeguamento degli impianti a sistemi igienico sanitari e di sicurezza dei lavoratori non obbligatori per legge, come ad esempio lo smaltimento dell'amianto.

Complessivamente sono oltre 11 milioni le risorse della misura 121 che sono state indirizzate in via esclusiva alle aziende agricole colpite dal sisma. Questi fondi, di cui 9 milioni già impegnati e 2 milioni ancora da assegnare, si vanno ad aggiungere all'anticipo del 90 per cento della Pac, erogato lo scorso agosto, e alle agevolazioni sul fronte dell'accesso al credito e al sistema delle garanzie.

Per approfondimenti:

http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Avviso&childpagename=DG_Agricoltura%2FWrapperAvvisiLayout&cid=1213569098552&p=1213569098552&packedargs=locale%3D1194453881584%26menu-to-render%3D1213276895330&pagename=DG_AGRWrapper&tipologia=AvvisodiRegione

Terremoto: in arrivo 670 milioni di euro dall'Europa

In arrivo 670 milioni di euro a favore delle popolazioni di Emilia Romagna, Veneto e Lombardia colpite dal terremoto del 20 maggio.

E' il risultato della convezione sottoscritta lo scorso 11 dicembre tra il commissario europeo Johannes Hahn e il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Antonio Catricalà

I fondi sbloccati dalla commissione, spiega un comunicato di Palazzo Chigi, serviranno, tra le altre cose, per garantire il ripristino immediato delle infrastrutture scolastiche e sanitarie e per gli interventi urgenti sul sistema idraulico, idrico, elettrico, fognario e stradale.

www.governo.it

Sbloccati contributi per i settori ortofrutticolo e avicolo

Pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale n. 285 del 6 dicembre 2012 due decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze che sbloccano somme per il settore ortofrutticolo e avicolo. Si tratta del decreto 15 ottobre 2012, per il cofinanziamento nazionale degli aiuti a favore delle organizzazioni di produttori nel settore ortofrutticolo (importo stanziato 28,650 milioni di euro); del decreto 15 ottobre 2012 riguardante il cofinanziamento nazionale di alcune misure di sostegno del mercato italiano nel settore del pollame (somma stanziata 1,706 milioni di euro).

<http://www.guritel.it/icons/freepdf/SGFREE/2012/12/06/SG285.pdf>

DI crescita: parere favore della Commissione agricoltura con condizione su articolo 62

La commissione agricoltura della camera ha espresso parere favorevole sul disegno di legge di conversione del decreto legge n.179 del 2012, contenente misure urgenti per la crescita.

Rispetto al testo pervenuto in Senato la Commissione ha imposto una condizione e formulato due osservazioni.

La condizione riguarda la richiesta di soppressione dell'art.36-bis del provvedimento, introdotto dal Senato, con il quale si modifica l'art.62 del decreto-legge n.1 del 2012 sui contratti di cessione dei prodotti agroalimentari, abrogando le disposizioni che sanzionano con la nullità la mancanza nel contratto degli elementi cosiddetti obbligatori.

La commissione ha poi chiesto che il comma 8-bis dell'art.36, con il quale sono assoggettati all'obbligo di comunicazione all'amministrazione finanziaria i produttori agricoli oggi esentati dalla dichiarazione Iva, non debba comportare "un ulteriore aggravio burocratico ed economico", e che, analogamente, l'obbligo di revisione delle macchine agricole, introdotto dall'art.34, comma 48, non aggravi "in termini di costi economici e amministrativi un settore già notevolmente oberato di adempimenti burocratici".

www.senato.it

Cia: con gli emendamenti al decreto sviluppo a rischio il valore e l'efficacia dell'art. 62

“Evitiamo di svilire il carattere, il valore e l'efficacia dell'art. 62, che rappresenta uno strumento indispensabile per garantire la trasparenza dei rapporti all'interno della filiera e rafforzare il potere contrattuale del mondo agricolo”. Così il presidente della Cia-Confederazione italiana agricoltori Giuseppe Politi si è espresso in merito alle modifiche apportate nella discussione in Senato al provvedimento e confluite nel maxiemendamento al Decreto Sviluppo.

“In particolare di fronte all'emendamento relativo alla nullità dei contratti e all'impedimento da parte del giudice di intervenire d'ufficio, non possiamo che manifestare perplessità, perché”, ha aggiunto Politi, “c'è ora il rischio di rendere meno incisivo un provvedimento fondamentale per regolamentare la cessione e il pagamento dei prodotti agricoli e alimentari nelle filiere. Da qui l'esigenza di migliorare il testo in sede di decreto ministeriale con proposte mirate e condivise. Bisogna fare in modo che l'art.62 funzioni realmente e che l'obiettivo prefissato dal legislatore e voluto dalla Cia e dall'intero mondo agricolo sia pienamente centrato”.

“Crediamo, quindi,” ha rilevato Politi, “che la strada del decreto ministeriale sia l'unica percorribile per rendere il provvedimento veramente efficace. Per questo motivo sollecitiamo il governo ad adottare le correzioni necessarie per rispondere alle esigenze degli agricoltori”.

www.cia.it

Imu: i presidenti di Cia, Copagri, Confagricoltura e Coldiretti scrivono al Governo

I presidenti di Cia, Copagri, Confagricoltura e Coldiretti hanno chiesto l'intervento del Presidente del Consiglio Mario Monti e del ministro dell'Economia e Finanze Vittorio Grilli, affinché il Governo, conseguentemente agli impegni assunti, emani il provvedimento, previsto dall'art.13, c.8, del decreto legge n.201, con il quale, sulla base dell'andamento del gettito derivante dal pagamento della prima rata dell'Imu, entro il 10 dicembre 2012, si provveda alla modifica dell'aliquota da applicare ai fabbricati e ai terreni, in modo da garantire che il gettito complessivo non superi, per il 2012, l'ammontare previsto dal ministero dell'Economia e delle Finanze.

I dati relativi al gettito forniti dal ministero dell'Economia e delle Finanze evidenziano, infatti, come il contributo versato dal mondo agricolo superi in larga misura le stime effettuate dallo stesso dicastero. A fronte della previsione di entrate per 407 milioni di euro, il dato a consuntivo, che tiene conto dell'Imu versata in acconto a giugno, si attesterà a 534 milioni di euro.

Particolarmente gravoso il prelievo sui terreni agricoli, che comporta un maggior gettito per l'anno 2012 pari a circa 130 milioni di euro, equamente ripartito fra erario e Comuni.

www.cia.it

Intesa tra Agenzia delle Entrate, Cia, Confagricoltura e Coldiretti per i servizi telematici

Ridurre l'afflusso presso gli uffici e razionalizzare i costi degli adempimenti fiscali sono i principali obiettivi del protocollo d'intesa tra l'Agenzia delle Entrate e la Cia-Confederazione italiana agricoltori, Confagricoltura e Coldiretti.

L'accordo apre la strada all'utilizzo diffuso dei servizi telematici dell'Agenzia, con particolare riferimento alla registrazione dei contratti di affitto dei fondi rustici, che in questo ambito saranno arricchiti e migliorati. Inoltre, l'intesa prevede che le Entrate forniscano, entro un massimo di 10 giorni lavorativi, risposta alle richieste inviate all'indirizzo di Pec e a quelle pervenute tramite Civis. In particolare le tre organizzazioni si impegnano a promuovere l'utilizzo dei servizi telematici delle Entrate, con particolare attenzione ai canali Civis e Pec, e la registrazione online dei contratti di affitto dei fondi rustici (predisposti in base alla legge n.203/1982). Nella stessa direzione va l'azione dell'Agenzia che si impegna ad arricchire e migliorare le procedure per registrare in via telematica gli stessi contratti. L'Amministrazione, inoltre, provvede a esaminare e fornire risposta entro un massimo di 10 giorni lavorativi a tutte le istanze di riesame in autotutela pervenute tramite Civis e Pec. Per le tipologie di servizi non disponibili tramite canale telematico è riconosciuta la possibilità di usufruire di un canale preferenziale per prenotare gli appuntamenti presso gli uffici. Inoltre l'Agenzia delle Entrate e le tre confederazioni nazionali in agricoltura daranno vita a un "osservatorio" che consenta di monitorare l'andamento delle attività intraprese sul territorio. Appositi protocolli di intesa siglati tra le direzioni regionali delle Entrate e le organizzazioni territoriali della Cia, della Coldiretti e di Confagricoltura attueranno gli impegni previsti dall'accordo quadro a livello territoriale.

www.cia.it

Ue: possibile slittamento per la nuova Pac. Cia: evitare riduzioni di budget

Fonti della Commissione europea confermano che si sta lavorando per norme provvisorie per la Pac 2014. Quindi, è molto probabile che la riforma non parta prima del 2015.

“Per il momento si parla di un possibile slittamento solo per il primo pilastro (pagamenti diretti)”, ha spiegato il presidente della Cia-Confederazione italiana agricoltori Giuseppe Politi, “ma auspichiamo che, qualora si dovesse avere un rinvio anche per lo sviluppo rurale, si possano predisporre provvedimenti temporanei, che non riducano i finanziamenti fino ad ora prefigurati”.

“Per questa ragione” rimarca il presidente confederale, “continua l'impegno della Cia anche perché non ci siano riduzioni del budget comunitario alla Pac: abbiamo bisogno di più agricoltura e di più Europa”.

www.cia.it

Reddito agricolo in crescita nell'Unione Europea. Per l'Italia + 0,3%

Il reddito agricolo reale per lavoratore nell'Unione Europea registra nel 2012 una crescita dell'1,0% dopo un aumento del 8,0% rilevato nel 2011.

E' quanto emerge dalle prime stime diffuse da Eurostat (l'ufficio statistico dell'unione europea), che spiega come questo risulti da un aumento del reddito agricolo reale (+0,5%), unito ad una riduzione della manodopera agricola (-0,5%). Il reddito agricolo reale per lavoratore nel 2012 si stima sia aumentato in sedici stati membri e diminuito in undici. Per l'Italia si registra un +0,3 %.

ec.europa.eu/eurostat

La crisi taglia le vacanze di Natale, ma non i soggiorni in agriturismo

Nel Natale dell'austerità che mette un freno alle vacanze (-4%) e fa partire solo due italiani su dieci, l'agriturismo in controtendenza “fa il pieno” di prenotazioni. Nel periodo tra il 22 e il 26 dicembre e durante il “ponte” di fine anno, le presenze stimate nelle strutture ricettive agricole supereranno le 500 mila unità, tra chi sceglierà il soggiorno in campagna per 3-4 giorni e chi punterà sulle “fattorie” solo per il pranzo natalizio o il cenone di Capodanno. Lo afferma Turismo Verde, l'associazione agrituristica della Cia-Confederazione italiana agricoltori, che ha effettuato un monitoraggio su un campione di aziende associate sul territorio nazionale.

Mai come quest'anno i redditi in calo, il potere d'acquisto sottoterra e le tredicesime “mangiate” dalle scadenze fiscali di fine anno stanno tagliando vacanze oltreconfine e settimana bianca, spiega Turismo Verde, e chi decide di partire lo fa seguendo tre direttrici ben precise: località vicine, soggiorni brevi e soluzioni “low-cost”. Tutti elementi che premiano la scelta dell'agriturismo, con un aumento stimato del 2,3% sullo stesso periodo del 2011.

Complici i prezzi rimasti stabili e la possibilità di scegliere tra veri e propri “pacchetti feste” la domanda di agriturismo torna a crescere e già oggi quattro aziende su cinque dichiarano il “tutto esaurito”.

In Italia gli agriturismi toccano 20.413 unità, per un totale di 210.747 posti letto e 385.075 coperti a tavola.

www.turismoverde.it

Parlamento europeo: approvata risoluzione sul benessere animale durante i trasporti

Il Parlamento europeo ha approvato a larga maggioranza una risoluzione che chiede un rafforzamento delle norme vigenti sul benessere degli animali durante i trasporti, puntando in particolare su ispezioni e sanzioni esemplari per i trasgressori. L'atto d'indirizzo chiede anche, per evitare lunghi viaggi verso il macello, di promuovere l'uso dei mattatoi locali e mettere un limite di otto ore al trasporto.

www.europarl.europa.eu/news/it

Stop ai test della “mucca pazza” sui bovini sani

Nuovo regime di test per quanto riguarda l'Encefalopatia Spongiforme Bovina (Bse), meglio nota come morbo della mucca pazza.

E' quanto contenuto nelle misure approvate nei giorni scorsi dagli esperti della Commissione europea riuniti nel Comitato permanente per la catena alimentare e la salute degli animali.

Secondo le nuove misure, tutti gli Stati membri, ad eccezione della Bulgaria e della Romania, interromperanno i test per la Bse su bovini sani al momento della macellazione.

Questo regime permetterà di risparmiare ogni anno 36 milioni di euro del bilancio europeo. I controlli sui bovini a rischio rimarranno comunque invariati. L'entrata in vigore del nuovo programma è prevista per la fine di marzo 2013.

ec.europa.eu/index_it.htm

Risoluzione del Parlamento Europeo sulla resistenza antimicrobica

Il Parlamento Europeo in seduta plenaria ha approvato nei giorni scorsi una risoluzione sulla resistenza antimicrobica in cui si afferma che “I batteri resistenti agli antimicrobici causano 25.000 decessi all'anno nell'Ue. Un'azione urgente deve essere intrapresa per fronteggiarli, sviluppando nuovi agenti chimici, utilizzando meglio quelli esistenti e migliorando le tecniche d'allevamento”

Per rallentare la crescita della resistenza antimicrobica i deputati chiedono linee guida che regolino l'uso degli agenti chimici, allo scopo di ridurre l'esposizione non necessaria nella medicina umana e veterinaria, nell'agricoltura e nell'acquacoltura.

www.europarl.europa.eu/news/it

Crescono le aree a bosco, in Lombardia 597 nuovi ettari

A fine 2011 i boschi di Lombardia hanno raggiunto quota 620.719 ettari, con una crescita di 597 ettari rispetto all'anno precedente. Un aumento frutto dell'incremento di 254 ettari in montagna, 35 in collina e 308 in pianura. Questo il dato emerso dal V Rapporto sullo stato delle foreste lombarde, realizzato in collaborazione dalla direzione generale Sistemi Verdi e Paesaggio della regione in collaborazione con l'Ersaf (Ente regionale per i servizi all'agricoltura e alle foreste).

I dati provincia per provincia mostrano come si compone il verde locale in rapporto al totale regionale, che conferma la Lombardia terza realtà nazionale per aree forestali e boscate: a Bergamo si contano 114.451 ettari (18,5 per cento), a Brescia 169.642 (27,3 per cento), a Como 63.379 (10,2 per cento), a Cremona 3.503 (0,6 per cento), a Lecco 42.786 (6,9 per cento), a Lodi 2.675 (0,4 per cento), a Mantova 3.033 (0,5 per cento), a Milano 10.761 (1,7 per cento), a Monza e Brianza 3.382 (0,6 per cento), a Pavia 37.665 (6 per cento), a Sondrio 114.822 (18,5 per cento), a Varese 54.618 (8,8 per cento). La crescita maggiore, in termini assoluti, è appannaggio di Pavia, con 190 ettari verdi. A seguire Brescia con 128 e Cremona con una crescita di 91. Sull'indice di

boscosità, invece, sono le province di Cremona (+2,66 per cento) e Mantova (+2,02 per cento) le più virtuose.

Le foreste lombarde rappresentano un serbatoio di 103,6 milioni di tonnellate di CO2 e garantiscono un assorbimento annuo di 3. Negli ultimi anni hanno registrato un incremento anche le attività di manutenzione del bosco grazie anche al Sitab (Sistema informativo taglio bosco), che ha visto 23.307 denunce di taglio, corrispondenti all'utilizzazione di 606.944 metri cubi di legname. La disponibilità di legname è una risorsa economica per molte famiglie, per oltre 220 aziende boschive i 25 Consorzi forestali e le centrali a biomassa.

Per approfondimenti:

http://www.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=News&childpagename=DG_Ambiente%2FDetail&cid=1213570259360&p=1213277046401&packedargs=locale%3D1194453881584%26menu-to-render%3D1213277046401&pagenam=DG_QAWrapper

Ultimo appuntamento dell'anno con gli Incontri informativi sul Programma di Sviluppo Rurale

Si è tenuto lo scorso 13 dicembre il dodicesimo e ultimo appuntamento del ciclo di incontri dedicato alla nuova programmazione rurale 2014 - 2020 organizzato sul territorio lombardo dalla Direzione Generale Agricoltura, in collaborazione con ERSAF.

L'incontro informativo si è tenuto a Lodi in via Hausman 7/11.

Una prima parte ha riguardato un intervento illustrativo sul regolamento UE dello sviluppo rurale, una seconda parte è stata dedicata alle domande dei partecipanti e al confronto con il relatore.

Gli incontri sono rivolti ai funzionari e ai rappresentanti di Amministrazioni Provinciali, Comunità Montane, STER, ERSAF, Organizzazioni Professionali Agricole, Associazioni, Enti, Consorzi, Parchi, Cooperative, CAA, GAL, Ordini e collegi professionali, Liberi Professionisti ed aziende agricole.

http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Evento&childpagenam=DG_Agricoltura%2FDetail&cid=1213568926802&p=1213276895338&pagenam=DG_AGRWrapper&m=11&y=2012

Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo ianews-subscribe@impresa-agricola.it senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.

Impresa Agricola News

Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it

direttore editoriale: Mario Lanzi - direttore responsabile: Mario Lanzi

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.



Regione Lombardia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali
PSR 2007-2013 Direzione Generale Agricoltura